

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3095 del 16/06/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE COMUNE DI RAVENNA DITTA TOZZI FRANCO AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI N. 14 SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO IN COMUNE DI RAVENNA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE PRECEDENTE ATTO DET AMB 2017 3068 DEL 15/06/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3208 del 16/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
COMUNE DI RAVENNA
DITTA TOZZI FRANCO
AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI N. 14 SONDE VERTICALI
AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A
CICLO CHIUSO IN COMUNE DI RAVENNA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL
REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001.
ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE PRECEDENTE ATTO DET AMB 2017
3068 DEL 15/06/2017

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al

personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO della domanda per la realizzazione di un sistema geotermico a ciclo chiuso, protocollo assunta agli atti di questo Ufficio con il prot. PGRA/2017/0007943 in data 08/06/2017, presentata dal sig. Tozzi Franco, CF TZZFNC36S27B982M, residente in 48123 Ravenna, via Camerani n. 19;

DATO ATTO dall'esame della documentazione, si evince che:

- l'impianto geotermico del tipo a circuito chiuso "closed loop" è destinato alla climatizzazione di un edificio di tipo residenziale, sito in Ravenna via Paolo Costa n.22, distinto al foglio 74 mapp. 160;
- è prevista la installazione di n. 14 sonde geotermiche verticali a doppia U (doppia U-bend) della profondità di circa 130 metri, dal locale piano di campagna, del tipo a tubazioni in polietilene PE 100 - PN 16 con diametro di 32 mm;
- le perforazioni verranno eseguite con rivestimento continuo del foro della camicia provvisoria metallica al cui interno verranno posizionate le sonde geotermiche, inoltre, durante la cementazione dei fori di perforazione verrà utilizzata apposita malta iniettata a pressione a partire dal fondo del foro;
- sono state previste tutte le corrette misure atte a prevenire inquinamenti delle falde o interconnessioni tra falde sovrapposte;
- non è previsto il prelievo di risorsa idrica sotterranea, ma il solo sfruttamento del delta termico di temperatura;
- non risultano motivi ostativi al rilascio della autorizzazione;

DATO CONTO che a carico del richiedente rimangono gli adempimenti previsti dalla L. 4 agosto 1984 n. 464 per perforazioni che superano i 30,00 mt. di profondità, ovvero la comunicazione, entro trenta giorni, della data di inizio dei lavori ed, entro trenta giorni dalla loro ultimazione, dei dati acquisiti nell'indagine a: ISPRA Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati, n° 48 - 00144 Roma;

CONSIDERATO che l'opera è assoggettato alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

CONSIDERATO, altresì, il precedente atto dirigenziale DET AMB 2017 3068 del 15/06/2017 che, per deficit del supporto informatico, non può essere utilizzato per il completamento dell'iter istruttorio;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

D E T E R M I N A

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- a) di autorizzare il sig. Tozzi Franco, CF TZZFNC36S27B982M, residente in 48123 Ravenna, via Camerani n. 19 alla esecuzione di n. 14 perforazioni necessarie alla

- realizzazione di un impianto geotermico del tipo a circuito chiuso "closed loop", destinato alla climatizzazione di un edificio di tipo residenziale, sito in Ravenna via Paolo Costa n.22, distinto catastalmente al foglio 74 mapp. 160, costituito da sonde geotermiche verticali a doppia U (doppia U-bend) della profondità di circa 130 metri, dal locale piano di campagna, del tipo a tubazioni in polietilene PE 100 - PN 16 con diametro di 32 mm, fatti salvi i diritti di terzi;
- b) annullare e sostituire il precedente atto dirigenziale DET AMB 2017 3068 del 15/06/2017;
- di prescrivere, al fine della salvaguardia delle falde sotterranee da inquinanti:
- di evitare in fase esecutiva la possibilità di interconnessioni tra falde idriche a diversa profondità;
 - un controllo almeno quinquennale sulla tenuta delle tubazioni e la eventuale cementazione delle sonde difettose;
 - **di trasmettere ad ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, la stratigrafia dei terreni attraversati;**
 - di comunicare alla scrivente Agenzia, in caso di compravendita, il nominativo dei nuovi titolari responsabili dell'impianto;
- c) di dare atto che sono state versate, in data 06/06/2017, sul conto corrente 14941488, le spese di istruttoria pari ad € 102,00, introitate sul Capitolo 04615 delle Entrate del Bilancio Regionale;
- d) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- e) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e ne sarà consegnata al richiedente una copia conforme;
- f) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 02.07.2010 n. 104 art. 133 c. 1b) e s.m.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.